

Collecchio Felino Sala

PEDEMONTANA LE AUTO NON REVISIONATE O NON ASSICURATE INDIVIDUATE DA SETTEMBRE

Auto «fuorilegge»: 324 multe grazie a telecamere e varchi

Il comandante Drigani: «Con la videosorveglianza è aumentata la sicurezza»

FELINO

Samuele Dallasta

Il Videosorveglianza e sicurezza al centro della conferenza stampa nella sala consiliare del palazzo municipale di Felino.

L'incontro, convocato per rendere noti i dati dei controlli nel territorio pedemontano, ha evidenziato i pregi del sistema di videocamere illustrato da Franco Drigani, comandante della Polizia Municipale della Pedemontana: «Il sistema è composto da 51 telecamere attive da anni, e da 24 varchi elettronici, con due videocamere in ognuno, piazzati all'ingresso dei paesi e nelle strade con maggior traffico. In totale sono quindi 99 i dispositivi di controllo del territorio».

Le 48 videocamere dei 24 varchi elettronici sono state attivate in settembre per monitorare le vetture in transito nei 5 Comuni della Pedemontana.

Il sistema consente, dal numero di targa, di sapere se il mezzo è rubato, oppure privo di assicurazione o non revisionato.

«Da settembre - ha spiegato il comandante Drigani - nei Comuni di Montechiarugolo, Felino, Sala, Collecchio e Traversetolo sono stati registrati poco meno di 40 milioni di transiti. Oltre a tracciare il



Video sorveglianza Da sinistra il maresciallo dei carabinieri di Sala Claudio D'Agostino, il sindaco di Montechiarugolo Luigi Buriola, il sindaco di Felino Elisa Leoni, e il comandante della Polizia municipale Franco Drigani.

Molti cittadini hanno già aderito

Presto a Felino i controlli di vicinato

«L'investimento per l'installazione nel territorio pedemontano delle 48 telecamere ad alta tecnologia nei 24 varchi individuati ai confini dei 5 Comuni dell'Unione è stato di 400 mila euro, ed è stato finanziato con fondi provenienti dal bilancio della Pedemontana.

Per Luigi Buriola, presidente della Pedemontana e sindaco di Montechiarugolo, «è necessario continuare su questa strada per dare maggiore sicurezza ai cittadini e più mezzi alle forze del-

l'ordine. Secondo la Prefettura, i reati sono in calo nel territorio pedemontano al lavoro delle Forze dell'Ordine, al contributo delle telecamere ed ai controlli di vicinato».

I controlli di vicinato, già attivi a Montechiarugolo e Traversetolo, arriveranno presto anche nel felinese. Elisa Leoni, sindaco di Felino ed assessore alla sicurezza della Pedemontana, conferma che «siamo in attesa di firmare un protocollo d'intesa con la Prefettura di Parma, poi anche a

Felino partiranno i controlli di vicinato. Un gruppo di cittadini ha già aderito a questa forma di collaborazione con le forze dell'ordine». Sempre secondo il primo cittadino di Felino «quello delle videocamere nei varchi all'ingresso dei paesi è un progetto di grande utilità che dovremo costantemente migliorare per dare quanti più strumenti possibili di prevenzione alle forze dell'ordine». ♦ s.d.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

passaggio di mezzi sospetti o rubati ed a collaborare in maniera più efficace con le forze dell'ordine, abbiamo comminato 272 sanzioni per mancanza di revisione e 52 multe per assenza di assicurazione. Inoltre, siamo riusciti a risalire anche a persone che hanno causato incidenti per poi darsi alla fuga».

Sul totale dei passaggi, 4626 sono stati fatti da autovetture rubate. Il numero non deve trarre in inganno. La somma dei passaggi comprende anche quelli eseguiti più volte su uno o più varchi da una stessa vettura.

Secondo il maresciallo Claudio D'Agostino, comandante della stazione dei carabinieri di Sala Baganza, «il sistema di videocamere posizionato ai varchi dei paesi pedemontani ci permette di eseguire un lavoro ancora più mirato. Stiamo ottenendo ottimi risultati che ci hanno permesso di bloccare sul nascere o prevenire diversi tipi di reati».

L'obiettivo è quello di proseguire su questa strada. «Entro la fine dell'anno - ha spiegato il comandante Drigani - aumenteremo la presenza di telecamere ed avvieremo una nuova collaborazione con l'Unione Montana Appennino Parma Est per creare ulteriori varchi e dare maggiore sicurezza all'intero territorio». ♦

© RIPRODUZIONE RISERVATA

NotiziInBreve



A SALA DOMENICA E LUNEDÌ

Doppio appuntamento in Rocca per riscoprire il Giardino Farnesiano

In occasione delle festività pasquali la visita guidata in Rocca Sanvitale si amplierà al Giardino Farnesiano. Domenica 16 e lunedì 17 aprile alle 16 andrà in scena «Dai Sanvitale ai Farnese, dalla Rocca al Giardino». I visitatori potranno visitare il Giardino del Melograno, restaurato e ritornato come originariamente voluto dal Duca Antonio Farnese: un piccolo gioiello della Rocca, tassello importante della storia del palazzo e testimonianza della famiglia Farnese a Sala Baganza. Con la passeggiata attraverso il Giardino si potrà riscoprire la storia e osservarne i particolari architettonici e botanici e gli alberi da frutto. Si proseguirà lungo il fossato della Rocca per accedere all'interno e ammirare il ciclo di affreschi commissionati dalla famiglia Sanvitale nella metà del '500. Con la camminata si ripercorrerà la storia della Rocca, di Sala Baganza e di due tra le famiglie più importanti del Ducato. Una guida narratrice in costume condurrà la visita. Il costo è di 5 euro, la camminata durerà un'ora. Non è richiesta la prenotazione. Per informazioni: iatsala@comune.sala-baganza.pr.it o tel. 0521.331342. c.p.



FELINO

Lavori per demolire un edificio: a San Michele chiusa via Montegrappa

A San Michele Tiorre via Montegrappa sarà chiusa fino a venerdì, dalle 8.15 alle 12 e dalle 13.30 alle 18, nel tratto compreso tra via Trieste e l'intersezione con via Ghirardi per consentire a una ditta locale di eseguire i lavori per la demolizione di un edificio. Sulla segnaletica sono indicati gli orari ed i giorni di chiusura della via situata a pochi passi dal centro di San Michele Tiorre. La chiusura è stata predisposta attraverso un'ordinanza consultabile sul sito del Comune di Felino, all'indirizzo www.comune.felino.pr.it. s.d.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

COLLECCHIO TROPPI RIFIUTI ABBANDONATI: I PROPRIETARI VIETANO L'ACCESSO

Chiuso il parcheggio di via Giarola

COLLECCHIO

L'area era utilizzata dai cittadini che volevano recarsi sulle rive del Taro

Gian Carlo Zanacca

Chiuso con una montagna di ghiaia il parcheggio in fondo a via Giarola per motivi di sicurezza e abbandono rifiuti. Da qualche giorno per chi arriva nel piccolo parcheggio in fondo a via Giarola, a ridosso del Taro e di una piccola area verde, non è più possibile accedere all'area: l'ingresso è stato bloccato con sassi e ghiaia.



Ed è scoppiata la polemica tra i frequentatori del fiume: famiglie con bambini, ma anche persone che si recano lungo le rive del Taro per prendere la tintarella in estate o godere della pace di quei luoghi. «Sono tanti anni che vengo qui - spiega un pensionato - e questo

cumulo di sabbia e ghiaia mi sembra un po' come un muro di Berlino messo qui a sbarrare la strada a chi vuole godersi il fiume in primavera con passeggiate, ma anche semplicemente per vederlo da vicino: la flora e la fauna sono in questo periodo incantevoli».

L'area in questione - fanno sapere dal Parco del Taro, che fa parte dei Parchi del Ducato - è di proprietà privata ed i proprietari hanno scelto di chiuderla.

«Ormai da anni - spiega un rappresentante della proprietà - nella zona si verificano versamenti di rifiuti. I rifiuti abbandonati vanno rimossi e tocca ai proprietari dell'area su cui si trovano pagame i costi. Lo abbiamo fatto più volte ma, a questo punto, abbiamo ritenuto opportuno inibire l'accesso al parcheggio dal momento che è diventato una discarica con rifiuti di ogni genere».

Per l'inciviltà di pochi, quindi, pagano il prezzo tutti, dal momento che l'area di sosta è ormai inac-

cessibile.

Dal Parco del Taro fanno sapere che la questione è effettivamente incresciosa, ma che il Parco non può intervenire dal momento che l'area è privata.

Al momento è stato aperto un tavolo di confronto anche con il Comune per verificare le possibili soluzioni. Una potrebbe essere quella di chiudere l'ultimo tratto sterrato di via Giarola, quello tra il ponte sul canale Naviglio Taro e l'area di sosta, in modo da rendere pedonali 150 metri di strada.

Il Comune è disposto «a trovare una soluzione che vada a beneficio degli utenti», dice l'assessore all'ambiente Michela Zanetti. ♦

© RIPRODUZIONE RISERVATA

In collaborazione con

agriVendita
Lindero Spose
MARTINEZ DIAMANTI
GALLERIA SETTANTA
f52
ELENA

Silvia Corpieri presenta

SOSWEDDING
Pronto soccorso per un matrimonio perfetto

Questa sera ore 20:10 su **TVPARMA**